

Maurizio Bovero è nato a Torino dove ha studiato chitarra, diplomandosi presso il Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma. Nel 2001 si è diplomato in Prepolifonia presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. È, inoltre, in possesso del Diploma Accademico di secondo livello in chitarra con indirizzo cameristico, conseguito presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Conservatorio di Musica "G.F. Ghedini" di Cuneo con una tesi su Miguel Llobet.

Si è perfezionato con John Williams presso i Festival della Chitarra di Córdoba e con Stefano Grondona, a Ponte in Valtellina e nell'ambito del Corso Triennale di Alto Perfezionamento presso la Scuola Superiore di Musica di Pescara.

Si è dedicato nel frattempo ad approfondire un percorso sulla didattica musicale, seguendo numerosi corsi riguardo alle metodologie storiche del '900 (Kodály, Orff, Willems, Dalcroze...) con docenti come Vannamaria Chiavazza, Gianni Cucci, Wolfgang Hartman, Franca e Ugo Cividino, Raffaello Menini, Polo Vallejo, Federica Calvino Prina, Oskar Schindler, Oddone De Michelis, Silvia Sandrone, Fernando Palacios, Ruth Moroder Tischler e Bjoern Tischler...

Ha, inoltre, conseguito lo Special Certificate nell'ambito del XIX International Kodály Seminar, presso lo "Zoltan Kodály Pedagogical Institute of Music" di Kecskemét (Ungheria) rilasciato alla fine di un percorso durato due anni con insegnanti dell'Istituto, sotto la guida di Klara Nemes e conclusosi in Ungheria nel 1997.

Tiene regolarmente seminari sulla didattica della musica e corsi di aggiornamento per insegnanti per diverse istituzioni ed enti locali.

È stato per molti anni presidente e ricercatore del Centro Studi di Didattica Musicale "R. Goitre", presso cui è stato docente, dal 1999 al 2008, nel corso di didattica musicale "La musica in mente", un percorso biennale in collaborazione con docenti dello "Zoltán Kodály Pedagogical Institute of Music" di Kecskemét articolato con incontri invernali e corsi estivi a cui conclusione era prevista la partecipazione al Seminario di Kecskemét, e nel corso di aggiornamento per insegnanti "L'esperienza musicale a scuola", tenutosi negli stessi anni.

Ha inoltre curato pubblicazioni riguardanti la metodologia Kodály e lavori di Teatro musicale sui "I Quaderni del Centro Goitre".

Ha svolto un'intensa attività didattica occupandosi sia dell'insegnamento del solfeggio sia di coralità infantile nell'ambito della Scuola del Centro e nella Scuola elementare, sia dell'insegnamento dello strumento, con l'intento di trovare uno stretto collegamento con la didattica kodályana.

È docente di ruolo di chitarra presso la Scuola Media ad Indirizzo Musicale.

È attualmente presidente dell'AIKEM (Associazione Italiana Kodály Educazione Musicale, affiliata all'International Kodály Society), con cui collabora dal 2010 (Corso "Il concetto Kodály" di Torino, Seminario "Zoltán Kodály: dall'Arcaico alla Pedagogia della Musica" tenutosi a Prato ed il VI Seminario Internazionale "La pedagogia della musica secondo Zoltán Kodály" tenutosi a Firenze nell'agosto 2011).